

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2386 del 23/04/2024
Oggetto	Archiviazione per rinuncia alla concessione per utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso consumo umano dal campo pozzi denominato GENGA nel Comune di San Mauro Pascoli (FC), ditta: Romagna Acque - Società delle Fonti. Pratica: FCPPA3087
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2431 del 22/04/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventitre APRILE 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

**PREMESSO CHE** con domanda acquisito al protocollo della Regione Emilia Romagna 11691 del 27/12/2000 l'Azienda AURA S.p.A, ha richiesto la concessione preferenziale di derivazione da acque pubbliche sotterranee, in Comune di San Mauro Pascoli (FC), con destinazione ad uso potabile per una portata massima di esercizio pari a l/s 48 (codice pratica FCPPA3087).

### **PRESO ATTO:**

- della comunicazione acquisita al nostro protocollo PG/2020/149575 del 16/10/2020 con cui la società Romagna Acque Società delle Fonti SPA, ha dichiarato di subentrare e contestualmente di rinunciare alla domanda di concessione di derivazione da acque

pubbliche in Comune di San Mauro Pascoli (FC), via Genga, con destinazione ad uso potabile, per una portata massima di esercizio pari a l/s 48 (codice pratica FCPA3087);

- che il rinunciante ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l'anno 2020, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;

**PRESO INOLTRE ATTO** che il rinunciante:

- ha dichiarato, in merito al pozzo denominato di seguito "P1", che nel 2009, anno di presa in gestione del Campo Pozzi Genga da parte della società rinunciante, lo stesso risultava già dismesso e l'area, in cui era ubicato il pozzetto interrato di protezione della testata pozzo, si trovava nelle medesime condizioni di oggi, che si possono riscontrare nelle foto allegate (nota prot. 67814 del 11/04/2024).
- ha dichiarato che la chiusura e la dismissione dei pozzi ancora esistenti avverrà con le seguenti modalità:
  - rimozione pompa e tubazioni idrauliche presenti e del relativo vano tecnico interrato;
  - riempimento della camicia pozzo con materiale inerte lavato e vagliato 3-4 mm;
  - riempimento dei tratti di pozzo interessati dai filtri con getto a pressione di boiaccia di cemento da eseguire con packer semplice o doppio a partire dal fondo del pozzo, in modo che la cementazione interessi sia il dreno che parte dell'acquifero circostante;
  - realizzazione di un isolamento stratigrafico del dreno punzonando la colonna ed immettendo boiaccia cementizia in pressione ed altro ...
  - realizzazione di un setto impermeabile con cilindretti di argilla disidratata per il mantenimento della continuità dell'orizzonte impermeabile naturale;
  - cementazione della parte sommitale della camicia del pozzo con getto di calcestruzzo;
  - ripristino dell'area a verde mediante posa di terreno naturale.

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica FCPPA3087, con conseguente obbligo di chiusura delle opere di presa a sensi dell'art. 35, comma 2, del R.R. 41/2001;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società Romagna Acque Società delle Fonti SPA, c.f. 00337870406 ed acquisita a prot. PG/2020/149575 del 16/10/2020 e conseguentemente di archiviare il procedimento di prelievo di acqua pubblica in Comune di San Mauro Pascoli (FC), località Genga, con destinazione ad uso potabile, per una portata massima di esercizio pari a l/s 48 (codice pratica FCPPA3087).
2. di prendere atto, relativamente al pozzo denominato P1, della già avvenuta rimozione dell'opera di presa e ripristino dei luoghi, come attestate e documentate dal rinunciante e di stabilire, con riferimento ai restanti pozzi oggetto della concessione, che il rinunciante sia tenuto ai seguenti adempimenti:
  - rimuovere l'opera di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A, *"Tombamento e messa in sicurezza del pozzo"*, parte integrante della presente determinazione;
  - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
  - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;

3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**